



## GrandVision Italy, il nuovo ad viene dai profumi

Dopo un'esperienza ultraventennale nel gruppo Douglas, Joerg Mingers (nella foto), 47 anni, da lunedì scorso è il numero uno della seconda catena italiana di ottica



«Mingers si inserisce alla guida di GrandVision Italy forte della sua grande esperienza nel mondo retail, maturata nell'ambito dei ruoli di crescente responsabilità ricoperti in aziende di rilevanza nazionale e internazionale: da ultimo ha contribuito alla crescita e all'affermazione sul mercato della catena di Profumerie Douglas, che negli anni ha affidato al manager ruoli di rilievo, tra i quali quello di amministratore delegato per l'Italia e di Regional Manager South East Europe», si legge in un comunicato di GrandVision Italy.

Svedese di nascita, dopo la laurea all'Università di Uppsala e un master alla Sda Bocconi, a metà degli anni 90 ha iniziato la sua lunga carriera nel gruppo cosmetico. «Il nuovo amministratore delegato fin da subito contribuirà attivamente alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'azienda in Italia - prosegue la nota - La rilevanza della nuova nomina conferma l'importanza strategica del mercato italiano per GrandVision, in cui l'azienda opera con successo da quasi vent'anni e dove ha portato avanti

un importante processo di rebranding, ormai giunto al termine, che ha visto l'unione sotto lo stesso brand di tutti i punti vendita dei due marchi storici dell'ottica italiana, Avanzi e Optissimo». Oggi sono 416 i punti vendita in Italia della catena, così ripartiti: 282 tra GrandVision, GrandVision by Avanzi e GrandVision by Optissimo, 27 Solaris e 107 Corner Optique.

Dall'estate scorsa la guida di GrandVision Italy era in capo alla direzione del gruppo, dopo l'[uscita](#) di Luca Sacilotto, che l'aveva amministrata per quasi tre anni.

## Italia Independent e Hublot: da collaborazione a licenza

La società di [Lapo Elkann](#) rafforza dall'interno il proprio [portafoglio](#): con il brand svizzero dell'orologeria di lusso aveva già in attivo una partnership per una serie di capsule collection, lanciate a partire dal 2015

La licenza, a livello internazionale e della durata di tre anni, riguarda la creazione di una collezione eyewear che vedrà la luce a settembre e godrà di ampia visibilità all'interno delle boutique dei due marchi, in centri ottici selezionati e fashion store del mondo.

«Con questo accordo Italia Independent corona una sinergia costruita negli anni, un sodalizio i cui frutti saranno destinati a durare nel tempo perché in grado di offrire un'esperienza unica, personale e capace di emozionare e far sognare», commenta in una nota Elkann (a destra, nella foto, con Ricardo Guadalupe, ceo di Hublot), fondatore e direttore creativo di Italia Independent.

La partnership è in linea con la nuova strategia del gruppo: la cura degli housebrand e il rafforzamento delle collaborazioni. «Questo accordo di licenza è estremamente importante per noi perché evidenzia la nostra capacità di attrarre marchi d'eccellenza e rafforza il processo di rilancio di Italia Independent, consentendoci di entrare in un segmento dell'occhialeria di altissima gamma insieme a Hublot, azienda unica al mondo per stile, innovazione e creatività», spiega nel comunicato [Giovanni Carlino](#), amministratore delegato di Italia Independent.



FINO AL 31 MAGGIO 2018  
PROMO "GUIDA SENZA PENSIERI"

SCEGLI VARILUX X SERIES O TRANSITIONS  
E LE TUE LENTI GUIDA  
SONO INCLUSE NEL PREZZO

Nuove lenti progressive

VARILUX

X series





## Dai Optical, l'Academy riparte dall'ipovisione

È il tema del primo evento di quest'anno per la struttura formativa dell'azienda oftalmica pugliese, che si terrà il 28 maggio



Il titolo del corso teorico e pratico che Dai Optical attraverso la sua Academy mette a disposizione di tutti i professionisti della visione è "Low Vision: uno sguardo oltre i confini. Come ottimizzare il residuo visivo dell'ipovedente. Dai Optical Soft Care e gli ausili ottici a brevetto Aio-All In One" (*nella foto, la locandina*). In programma a fine maggio presso la sede di Molfetta, l'evento formativo spazierà dall'analisi dei dati statistici alla classificazione e definizione dell'ipovisione, dall'approccio corretto per ottimizzare il residuo visivo nel soggetto ipovedente alla lettura delle prescrizioni, passando per la scelta del giusto ausilio e dei metodi per ottenere l'ingrandimento sino alla fotoprotezione e a tutti gli strumenti messi a disposizione dalla nuova divisione della società pugliese dedicata alla Low Vision. Il corso sarà tenuto da Roberto Iazzolino, docente di Ipo visione presso la Scuola Internazionale di Ottica e Optometria di Firenze, e da Gaetano Volpe, responsabile del Centro Ricerca Sviluppo Innovazione di Dai Optical.

Durante l'evento verranno, inoltre, illustrati tutti gli strumenti ottici Dai Optical Soft Care che permettono all'ipovedente di utilizzare la propria visione, seppur problematica e limitata, nella totalità. Fulcro del progetto Soft Care-Low Vision è il nuovo brevetto AIO-All In One, una speciale tecnologia che permette di raggiungere elevati livelli di estetica nella produzione delle lenti.

## Elite, anche Mei tra le new entry

Ventun nuove società del nostro paese hanno fatto il loro ingresso nel programma grazie alla Lounge di Ubi Banca in partnership con Confindustria

Il programma «dedicato alle aziende più ambiziose, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita», si legge in una nota di Elite, ha accolto 21 nuove società che entrano nell'ambito della Elite Lounge attivata da Ubi Banca in partnership con Confindustria con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai mercati dei capitali. «Con l'ingresso di queste nuove realtà Elite, iniziativa internazionale del London Stock Exchange Group, raggiunge quota 759 società da 30 paesi con ricavi aggregati di oltre 58 miliardi di euro per oltre 260 mila posti di lavoro, 472 le società italiane nel programma - si legge in una nota di Elite - Le nuove società selezionate per entrare nella community sono rappresentative di nove diversi settori, dalla moda alla chimica, alla produzione di generi alimentari e provengono da otto diverse regioni italiane». Tra queste, di cui dodici provenienti dalla Lombardia, c'è anche la bergamasca Mei (*nella foto, la sede*), società che ha introdotto la tecnologia di fresatura nel processo di sagomatura delle lenti oftalmiche. «Il fatturato aggregato delle 21 nuove aziende è di 3 miliardi di euro, per un totale di risorse impiegate pari a 11 mila persone», aggiunge il comunicato.



«Crediamo fortemente che il futuro del nostro paese sia strettamente collegato alla capacità di valorizzare quello delle sue aziende più virtuose e Elite gioca un ruolo cruciale nel raggiungimento di questo obiettivo - commenta nella nota Luca Peyrano, ceo di Elite - Per questo siamo felici di accogliere questo gruppo di società che, grazie alla Lounge, acquisiranno tutti gli strumenti per crescere ancora di più e valutare l'accesso al capitale per la crescita. Elite condivide così con Ubi Banca e Confindustria una strategia dedicata per sostenere in modo sempre più sinergico il tessuto imprenditoriale italiano».

**Sight for Kids**  
Aderisci anche tu!



Con il patrocinio di:

